In conclusione, nel 2001 l'IEN ha potenziato, grazie al contributo del MIUR per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, le sue attività e strutture di ricerca. L'auspicio è che questo sviluppo possa trovare conferma nel 2002, valorizzando le potenzialità che l'Istituto può esprimere in termini di: risultati scientifici di eccellenza in ambito internazionale, contributi ai processi d'innovazione nell'industria, sostegno tecnico-scientifico alle Pubbliche Amministrazioni, risposta a esigenze della società su temi di ampio interesse come l'ambiente, la salute e la qualità della vita.

2 - RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che risulta così sintetizzato:

- avanzo finanziario di L. 305.682.690
- avanzo di cassa di L. 12.876.881.745
- avanzo economico di L. 4.227.551.580

Su questi risultati è opportuno fare alcune considerazioni. In prima istanza (e con riserva di annotazioni in ordine all'avanzo di cassa ed all'avanzo economico), la rappresentazione analitica dell'avanzo finanziario risulta dalla "situazione amministrativa" che viene riportata nel seguito.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			+ L.	13.454.456.510
Riscossioni				
– in conto competenza	L.	29.802.518.980		
– in conto residui	"	2.411.356.755		
			+ "	32.213.875.735
Pagamenti				
– in conto competenza	L.	23.986.645.455		
– in conto residui	"	8.804.805.045		
			- "	32.791.450.500
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			+ L.	12.876.881.745
Residui attivi				
– degli esercizi precedenti	L.	1.908.854.600		
– dell'esercizio	"	2.220.678.920		
			+ "	4.129.533.520
Residui passivi				
– degli esercizi precedenti	L	8.251.130.730		
– dell'esercizio	"	8.449.601.845		
			- "	16.700.732.575
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			+ L.	305.682.690

La determinazione del risultato finanziario positivo per l'esercizio 2001 è dovuta, essenzialmente, alla riduzione dei residui passivi e alle economie realizzate per alcune tipologie di spese.

In sintesi la situazione finanziaria può essere così rappresentata:

- disavanzo finanziario di competenza	-	L.	413.049.400
- minori residui attivi	-	"	4.254.090
- minori residui passivi	+	"	197.447.305
- avanzo finanziario esercizio precedente	+	"	525.538.875
Totale avanzo finanziario esercizio 2001	+	L.	305.682.690

Le risultanze dell'ultimo triennio, relativamente alla parte di competenza, sono comprese nella tabella che segue e che riporta una analisi generale delle entrate e delle spese.

TABELLA I

IMPORTI IN MILIONI DI LIRE

TIT.	ENTRATE	1999	2000	2001	TIT.	USCITE	1999	2000	2001
	Avanzo di amministrazione	823	102	525		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-
	Entrate correnti	-	-	-	I	Spese correnti			
I	Trasferimenti correnti	18.209	21.431	22.488		Personale	12.993	13.925	13.593
II	Altre entrate	4.221	4.913	4.675		altre	6.010	6.659	8.149
	Tot. entrate correnti	22.430	26.344	27.163		Tot. spese correnti	19.003	20.584	21.742
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	686	2	111	II	Spese in c/ capitale	5.556	6.192	6.447
IV	Trasferimenti in conto capitale	344	728	502	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-	-					
	Tot. entrate c/capitale	1.030	730	613		Tot. spese c/capitale	5.556	6.192	6.447
VI	Partite di giro	3.941	4.010	4.247	IV	Partite di giro	3.941	4.010	4.247
	Totale Entrate	28.224	31.186	32.548		Totale Uscite	28.500	30.786	32.436
	Disavanzo finanziario	276	-	-		Avanzo finanziario	-	400	112
	Totale a pareggio	28.500	31.186	32.548		Totale a pareggio	28.500	31.186	32.548

Sulla base di questa tabella si può ora procedere a una analisi dei singoli movimenti finanziari dell'entrata e della spesa.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Istruzione e dell'Università risulta accertato in 19.300 milioni di lire. Tale assegnazione è stata attribuita secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 5 giugno 1999, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 5 marzo 1998, n. 59".

L'ulteriore finanziamento - sulla base della domanda presentata dall'Istituto per la concessione di contributi di funzionamento agli istituti scientifici speciali - è stato concesso nella misura di 3.000 milioni ed è stato accertato al cap. 2 dell'entrata; si tratta di uno stanziamento aggiuntivo per le attività programmate e non coperte dal contributo ordinario e conseguentemente le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato sono aumentate, rispetto al precedente esercizio, di 974 milioni.

Tra i trasferimenti correnti, occorre evidenziare l'erogazione di un contributo di 100 milioni da parte della Regione Piemonte a seguito della convenzione stipulata con l'Istituto per la promozione di attività ed iniziative culturali e scientifiche. La Provincia e il Comune di Torino hanno inoltre versato rispettivamente 2,4 milioni e 5 milioni per l'organizzazione del 14th EFTF - European Frequency and Time Forum che si è tenuto per la prima volta in Italia dal 14 al 16 marzo 2000, mentre il Ministero degli Affari Esteri ha attribuito un contributo di 10 milioni per l'organizzazione del Corso "Recent Advances in Metrology and Fundamental Constants" e il Politecnico di Torino un contributo di 1 milione per il Simposio dedicato ad Enrico Fermi nel Centenario della Nascita.

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (cat. V) registrano una flessione per quanto concerne i proventi derivanti dalle attività di consulenza, prova e taratura, da contratti di ricerca con la Commissione della Comunità Europea e da prestazioni di servizi, anche in conseguenza della difficile situazione di mercato. Sono risultati in crescita – sia rispetto alle previsioni, sia rispetto al precedente esercizio – le entrate per contratti di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con altri enti pubblici e con privati.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dal sempre maggior impegno sul piano delle attività istituzionali e dalla flessione di mercato, la costante attenzione dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Si precisa inoltre che, nella determinazione delle tariffe per prestazioni a pagamento, si è tenuto conto delle raccomandazioni della Corte dei Conti trasmesse con determinazione n. 1318/Rel., del 23 novembre 1976 per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate - per analoghe prestazioni - da organismi nazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi, nonché degli oneri di personale, di ammortamento, delle spese generali e dei costi direttamente imputabili o afferenti all'esecuzione delle prestazioni. A tal fine si era provveduto, con decreto del Presidente n. 214, del 25 maggio 2000, ad effettuare un adeguamento delle tariffe praticate, nonché una nuova determinazione delle tipologie di prestazioni. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Le entrate in discorso - comprensive anche di quelle erogate dal CNR e da altri enti pubblici per investimento a fronte di contratti di ricerca stipulati con l'Istituto - trovano una più analitica dimostrazione nella tabella che segue, dove si raffrontano le previsioni - indicate nel Piano di attuazione per l'anno 2001 del Programma triennale di attività 2001÷2003 - con l'avvenuta fatturazione dei proventi, ripartite per i Settori nei quali è articolata l'attività dell'Istituto. A tal fine si precisa che i nomi dei Settori sono indicati in modo abbreviato e pertanto si devono così intendere: Metrologia elettromagnetica e di tempo e frequenza (TF), Metrologia Elettrica (ME), Fotometria (FT), Acustica (AC), Materiali (MA), Elettromeccanica (EM), Ingegneria dei sistemi (IS), Accreditamento di Laboratori (AL).

Introiti per prestazioni a pagamento nel 2001 ((importi in milioni di lire)

Settore	*Tarature, prove, accreditamento, altre prestazioni*		*Contratti di ricerca*		*Totale*	
	Previs.	*Fatturato*	*Previs.*	*Fatturato*	*Previs.*	*Fatturato*
TF	400	318	250	624	650	942
ME	550	432	350	322	900	754
FT	380	233	420	465	800	698
AC	250	128	100	70	350	198
MA	150	59	200	26	350	85
EM	470	655	130	180	600	835
IS	–	–	170	119	170	119
AL	600	625	–	-	600	625
Altre entrate	–	11	-	-	-	11
TOTALE	**2800**	**2.461**	**1.620**	**1.806**	**4.420**	**4.267**

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (cat. VI), gli accertamenti relativi alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi" sono relative ai rimborsi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute, mentre al cap. 16 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998, prot. 11.RIC. relativamente al Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto.

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. VIII), riguardano – al cap. 17 – il contributo della Banca CRT assegnato in sede di rinnovo della convenzione per il servizio di cassa. Le minori entrate accertate al cap. 19 sono da correlare alle minori spese del cap. 22 in quanto nel corso del 2001 non sono stati organizzati dall'Istituto convegni con quote di iscrizione a pagamento da parte dei partecipanti.

Alla cat. XII sono state introitate le quote di posizioni assicurative dei dipendenti cessati dal servizio e sono state accertate le quote di depositi cauzionali versati all'AEM e incassati dalle ditte per l'esecuzione di contratti.

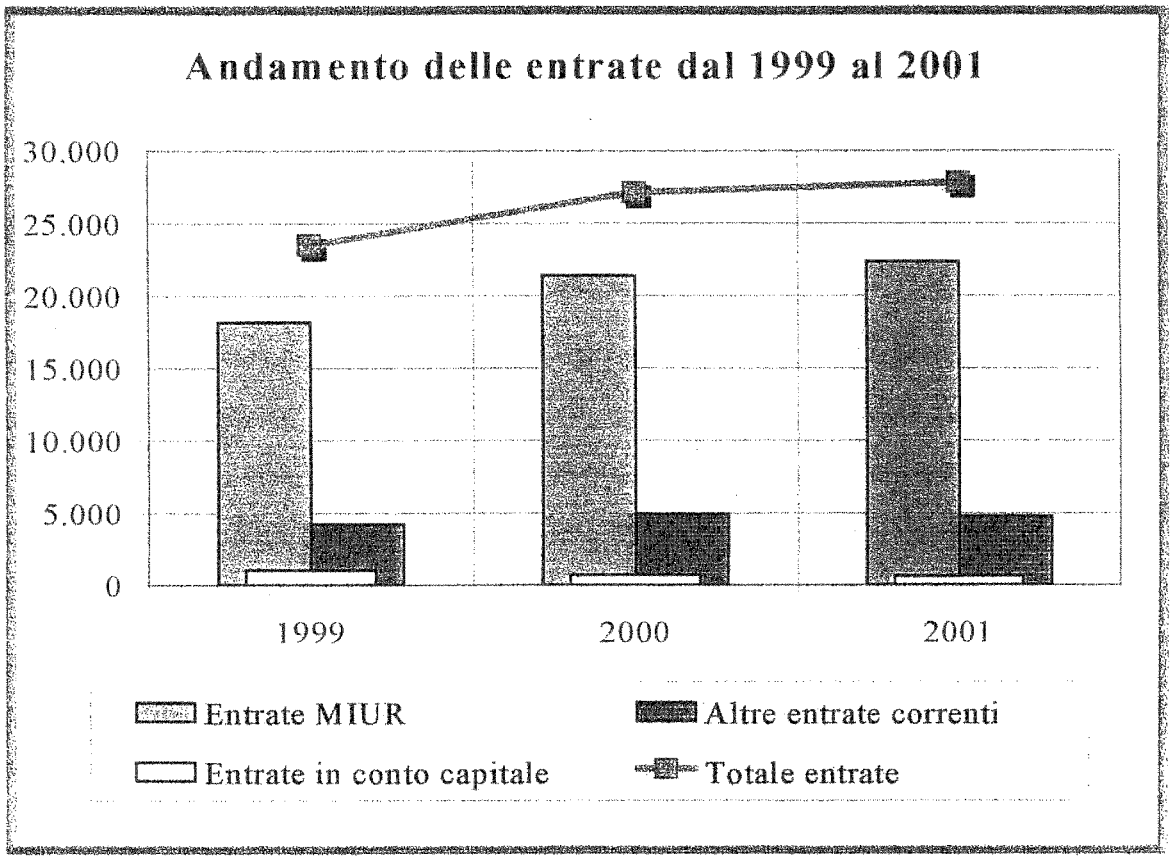
Nel corso del 2001 le entrate in conto capitale registrano il contributo di 502 milioni assegnato per il finanziamento di specifici progetti di ricerca da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Agenzia Spaziale Italiana, a cui corrisponde l'analogo stanziamento al capitolo 61 delle spese.

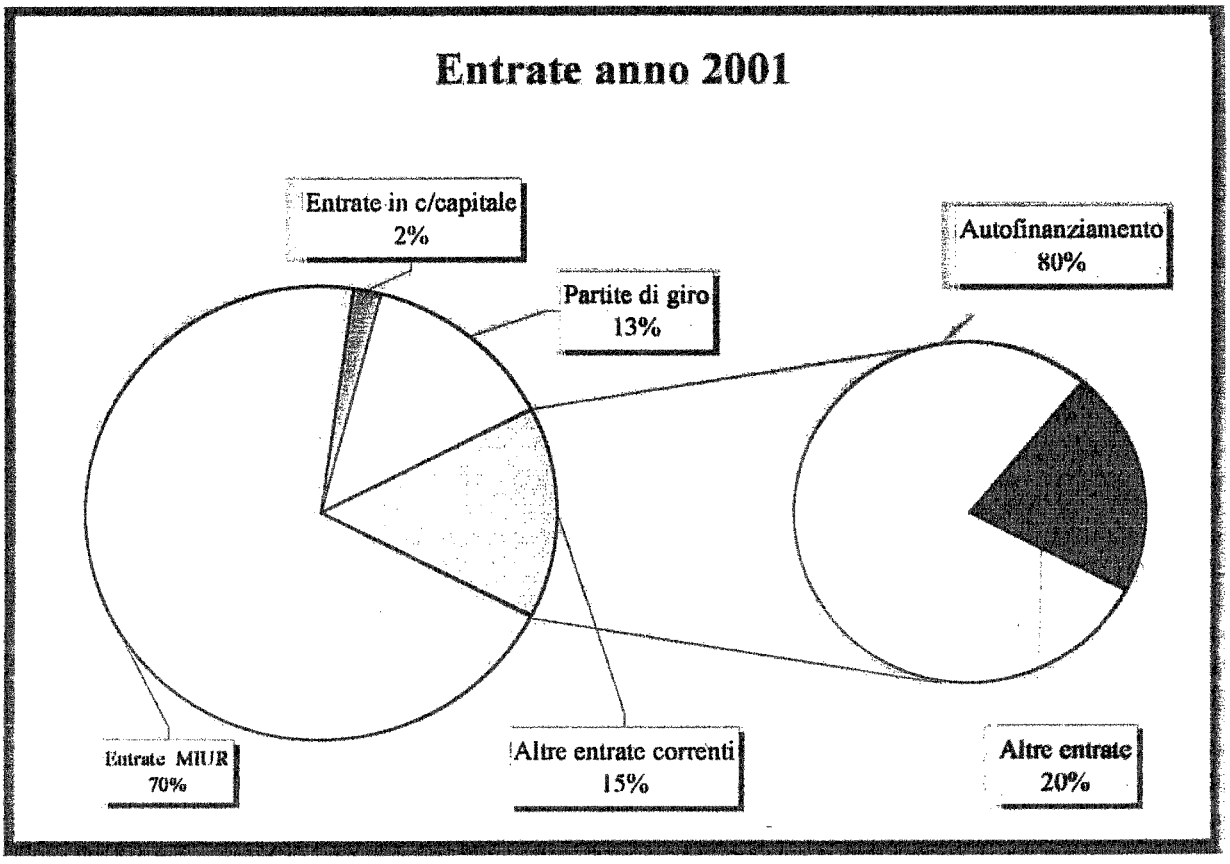
L'andamento delle entrate per il triennio 1999÷2001 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella tabella e nei grafici che seguono.

TABELLA II

IMPORTI IN MILIONI DI LIRE

TIT.	ENTRATE	1999	%	2000	%	2001	%
I	Trasferimenti correnti						
	Cat. I	18.200	66,42	21.396	68,83	22.370	69,86
	Cat. II	-	-	35	0,11	100	0,31
	Cat. III	9	0,03	-	-	7	0,02
	Cat. IV	-	-	-	-	11	0,04
II	Altre entrate						
	Cat. V	3.372	12,31	3.790	12,19	3.765	11,76
	Cat. VI	427	1,56	453	1,46	445	1,39
	Cat. VII	347	1.27	508	1.64	461	1,44
	Cat. VIII	75	0,27	162	0,52	4	0,01
	Tot. Entrate correnti	22.430	81,86	26.344	84,75	27.163	84,83
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	686	2,50	2	0,01	111	0,34
IV	Trasferimenti conto capitale	344	1,26	728	2,34	502	1,57
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	1.030	3,76	730	2,35	613	1,91
VI	Partite di giro	3.941	14,38	4.010	12,90	4.247	13,26
	Totale entrate	27.401	100,00	31.084	100,00	32.023	100,00


Andamento delle entrate dal 1999 al 2001
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
0
1999
2000
2001
Entrate MIUR
Altre entrate correnti
Entrate in conto capitale
Totale entrate


Entrate anno 2001
Entrate in c/capitale 2%
Partite di giro 13%
Autofinanziamento 80%
Entrate MIUR 70%
Altre entrate correnti 15%
Altre entrate 20%

4 - ANALISI DELLE SPESE

Relativamente alle spese, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I) risultano assestate allo stesso livello dell'anno precedente.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessive 13.593 milioni di lire, con una diminuzione, rispetto alla previsione, di 518 milioni di lire. Tale riduzione è conseguente all'economia realizzatasi, prevalentemente, alle voci relative alle missioni, al servizio di mensa, al pagamento del premio INAIL e dei contributi INPS e INPDAP. Occorre comunque rilevare che, essendo scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, è stato disposto lo stanziamento per la copertura delle spese inerenti al rinnovo dello stesso e che, nel corso dell'anno 2001 sono intervenute dimissioni di personale con elevata anzianità di servizio.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si evidenziano economie, rispetto alla previsione, per 446 milioni di lire, dovute sostanzialmente al contenimento di alcune spese di carattere generale e alla diminuzione delle spese per l'esecuzione di progetti di ricerca finanziati dal CNR e da altri enti pubblici, essendo queste ultime direttamente collegate all'assegnazione di fondi da parte del settore pubblico allargato. Rilevante risulta anche l'economia realizzata per energia elettrica e forza motrice, non essendo entrati in funzione tutti i locali realizzati con il finanziamento FIO. In tale categoria di spesa si registrano anche quelle relative ai canoni dell'anno 2001 corrisposti per i due contratti di leasing stipulati dall'Istituto. In particolare si tratta di una locazione finanziaria triennale di un sistema di calcolo Digital con relativi accessori per l'utilizzo e lo sviluppo di modelli numerici per lo studio di fenomeni elettromagnetici, risultata economicamente più conveniente rispetto all'acquisto trattandosi di strumentazione soggetta ad obsolescenza tecnologica. Il secondo contratto è relativo al noleggio a lungo termine di un autoveicolo di servizio necessario al trasporto di strumentazione e di personale in particolare per le lunghe distanze. Anche in questo caso è risultato più vantaggioso il ricorso al noleggio essendo compresi nel canone anche gli oneri fiscali, assicurativi e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Altre rilevanti economie sono state realizzate per l'organizzazione di convegni - come già indicato nell'analisi delle entrate - e per la stampa di pubblicazioni e rilegature.

Le spese per prestazioni istituzionali (cat V) sono relative alla partecipazione dell'Istituto al consorzio SIINDA tra Enti pubblici ed Aziende private nell'ambito del progetto "PARNASO", per la ricerca sui sistemi innovativi d'indagine e diagnostica assistita, e per il patrocinio della Conferenza Internazionale ICM 2003, che si terrà a Roma dal 27 luglio al 1° agosto 2003.

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 2001 sono stati stanziati fondi per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati per un importo di 547 milioni di lire, assegnando o rinnovando 13 borse, 7 assegni di ricerca e finanziando 2 dottorati di ricerca. Nell'ambito di questa categoria sono inoltre stati attivati – nel corso dell'anno – i bandi per l'erogazione di sussidi al personale e di borse di studio ai figli dei dipendenti.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, merita soffermarsi sulla voce relativa agli interessi passivi che ha avuto movimenti limitati in quanto i versamenti del Ministero hanno permesso il pagamento degli stipendi e di altre spese non prorogabili senza ricorrere all'anticipazione da parte del tesoriere.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse riguardino prevalentemente il versamento della somma di 611 milioni relativa all'imposta comunale immobiliare (ICI) e di 192 milioni relativa all'acconto per l'anno 2001 dell'IRPEG. In questa categoria di spese sono state inserite quelle relative all'IRAP in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi dal 1996 al 1998. Alla cat. IX, per quanto riguarda il cap. 52, gli oneri riguardano l'IVA relativa alle entrate derivanti dall'attività commerciale, così come richiesto dalla già citata nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala, in particolare, il mancato utilizzo sia del fondo di riserva per 10 milioni che dello stanziamento di spesa per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a 1.005 milioni di lire. Le opere - e quindi gli impegni assunti in questo settore - riguardano, principalmente, gli interventi di manutenzione su taluni impianti per garantirne la conservazione e l'adeguamento alla normativa prevista dal decreto legislativo n. 626/1994, nonché il completamento di alcune strutture di ricerca.

Gli investimenti mobiliari ammontano a circa 4.318 milioni di lire ed evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il conseguimento dei propri fini istituzionali, secondo le indicazione pervenute dal Consiglio Scientifico dell'Istituto e in base anche al contributo concesso dal Ministero per la realizzazione delle attività programmate e non coperte dal contributo ordinario.

I depositi a cauzione (cat. XIV) corrispondono a quanto indicate nelle entrate all'analogo capitolo.

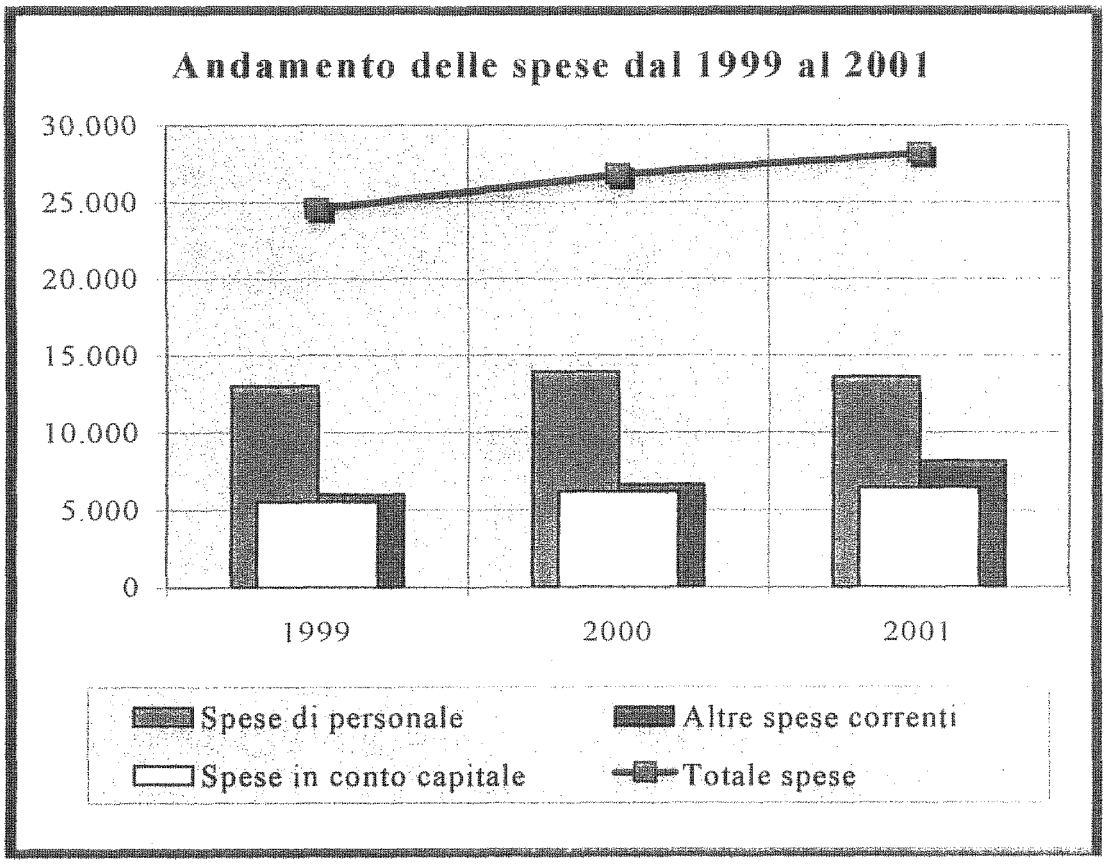
L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio) è da correlarsi alle dimissioni intervenute nel corso dell'anno e alla conseguente corresponsione del trattamento di fine rapporto. In particolare si tratta di dipendenti con elevata anzianità e appartenenti a livelli professionali elevati.

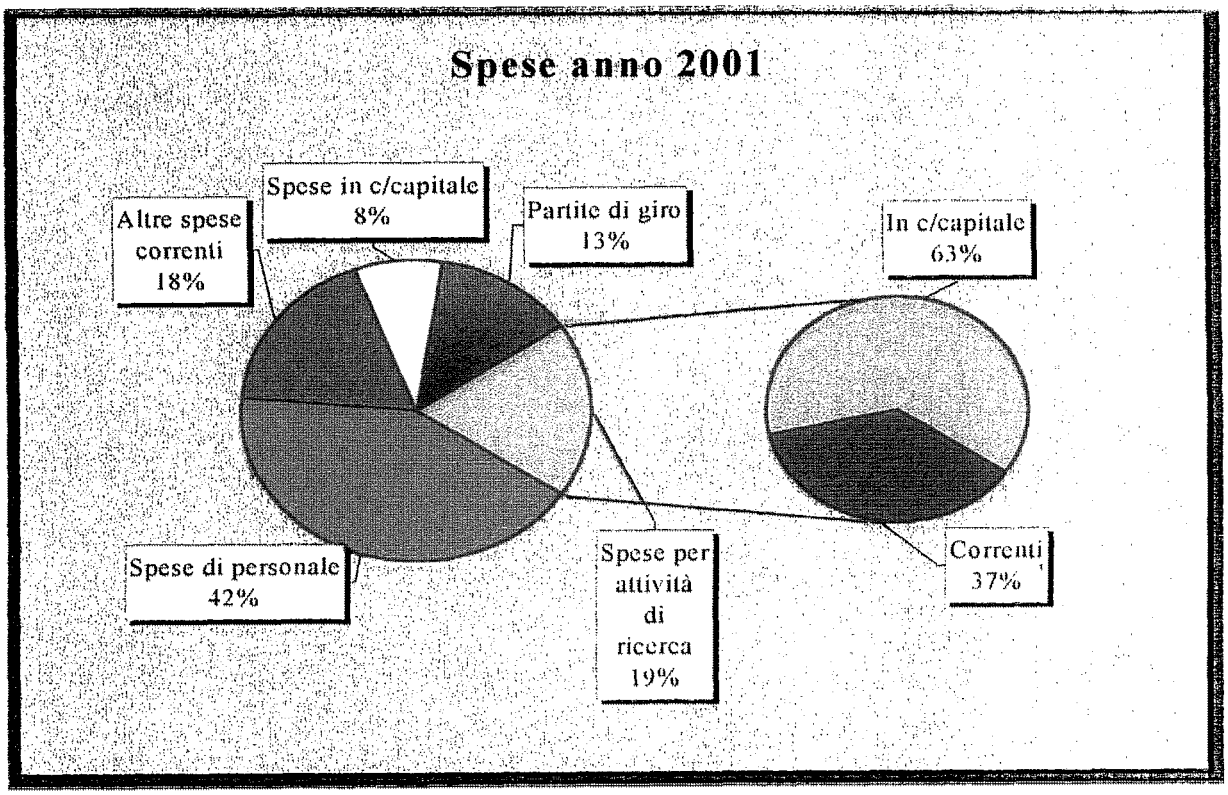
In conclusione, nella tabella e nei grafici che seguono, vengono illustrate le spese relative al 2001, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

TABELLA III

IMPORTI IN MILIONI DI LIRE

TIT.	USCITE	1999	%	2000	%	2001	%
I	Spese correnti						
	Cat. I	228	0,80	235	0,76	215	0,66
	Cat. II	12.993	45,59	13.925	45,23	13.593	41,91
	Cat. III	-	-	-	-	-	-
	Cat. IV	3.978	13,96	4.417	14,35	4.719	14,55
	Cat. V	-	-	-	-	55	0,17
	Cat. VI	438	1,53	494	1,60	636	1,96
	Cat. VII	17	0,06	2	0,01	2	0,01
	Cat. VIII	852	2,99	829	2,69	1.942	5,99
	Cat. IX	441	1,55	577	1,88	513	1,58
	Cat. X	56	0,20	105	0,34	67	0,20
	Tot. spese correnti	19.003	66,68	20.584	66,86	21.742	67,03
II	Spese in c/ capitale						
	Cat. XI	1.113	3,90	292	0,95	1.005	3,10
	Cat. XII	3.600	12,63	5.860	19,03	4.317	13,31
	Cat. XIV	1	0,01	2	0,01	25	0,08
	Cat. XV	842	2,95	38	0,12	1.100	3,39
III	Estinzione di mutui e Anticipazioni	-	-	-	-	-	-
	Tot. spese c/capitale	5.556	19,49	6.192	20,11	6.447	19,88
IV	Partite di giro	3.941	13,83	4.010	13,03	4.247	13,09
	Totale uscite	28.500	100,00	30.786	100,00	32.436	100,00


Andamento delle spese dal 1999 al 2001
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
0
1999
2000
2001
Spese di personale
Altre spese correnti
Spese in conto capitale
Totale spese


Spese anno 2001
Spese in c/capitale 8%
Partite di giro 13%
Altre spese correnti 18%
In c/capitale 63%
Spese di personale 42%
Spese per attività di ricerca 19%
Correnti 37%

5 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di 12.877 milioni di lire, afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (ora MIUR). L'entità di tale fondo è per la massima parte dovuta al versamento del saldo del contributo ministeriale (pari a 9.927 milioni) avvenuto il 3 dicembre 2001, al termine quindi dell'esercizio.

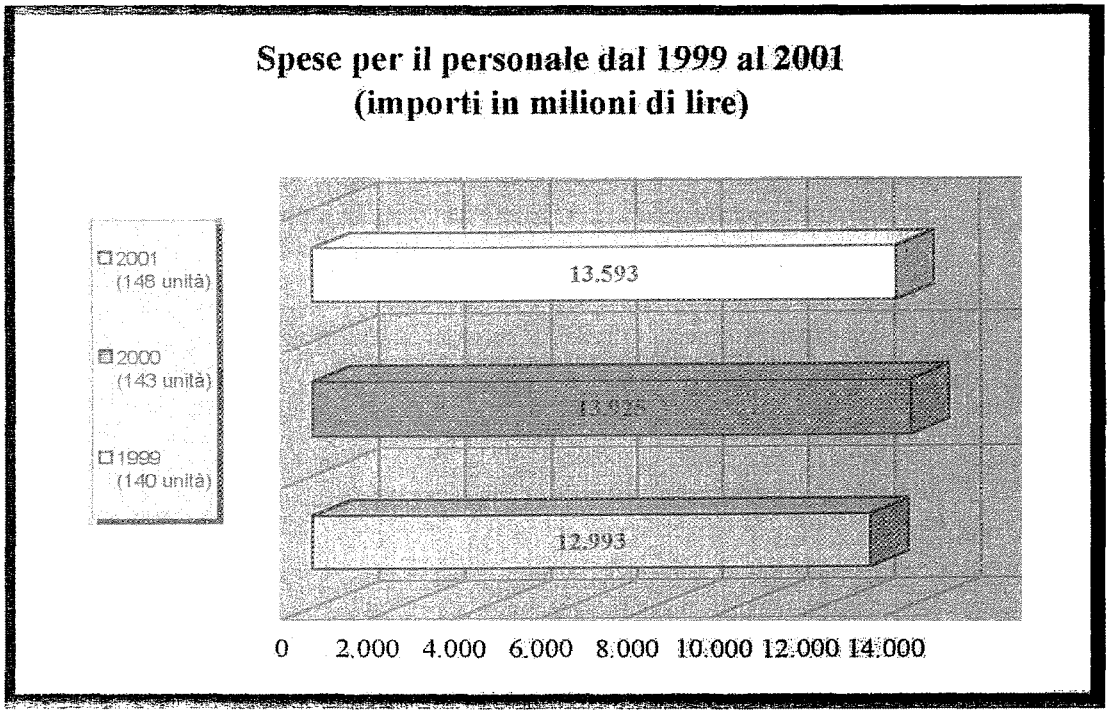
6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Come già illustrato nelle premesse, a fronte di 5 pensionamenti, 1 dimissione di personale a tempo indeterminato e di 5 dimissioni di personale con contratto a tempo determinato, è stata effettuata l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 8 unità di personale e con contratto a tempo determinato di 8 unità.

Al 31 dicembre 2001 le unità di personale in servizio sono 148 (di cui 9 unità con contratto a termine) con una risultanza quindi di vacanze in organico, alla stessa data, di 12 unità su un organico di 151. A tal proposito si osserva che il MIUR ha approvato – con nota del 20 dicembre 2001 prot. 1615 – il nuovo quadro del fabbisogno di personale dell'Istituto per il triennio 2001-2003.

Ai sensi del 3° comma punto c), dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 1998, è stata redatta la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente, nonché la tabella dimostrativa del fondo indennità di anzianità.

Nel grafico che segue vengono rappresentate le spese di personale sostenute nel triennio 1999÷2001.



7 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stata redatta ai sensi del 3° comma, punto d), del citato Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto. Essa evidenzia:

per i crediti:

a) le variazioni intervenute, con un elevato processo di riscossione;

b) l'entità degli stessi al termine dell'esercizio.

per i debiti:

a) la riduzione dei residui passivi, dovuta a più esatti accertamenti delle somme da pagare;

b) l'effettività degli impegni di spesa che, relativamente agli oneri in conto capitale, presentano un processo di esaurimento più lento; la parte più rilevante di essi riguarda lo stanziamento dei fondi FIO.